



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E MUSICALE STATALE "GALILEO GALILEI"

00053 CIVITAVECCHIA - Via dell'Immacolata n. 4 -

☎ 06121124345 - Fax (0766) 29277

00058 SANTA MARINELLA - Via Galileo Galilei - 06121127180

e-mail: RMPS130006@istruzione.it; RMPS130006@pec.istruzione.it

Distretto Scolastico N. 29

D.Lgs. 81/08



DATORE DI LAVORO: Dirigente Scolastico prof. Maria Zeno

**ALLEGATO 15 al DVR**

**Check list di base per la valutazione del rischio**



## 1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO Aspetti organizzativi e gestionali

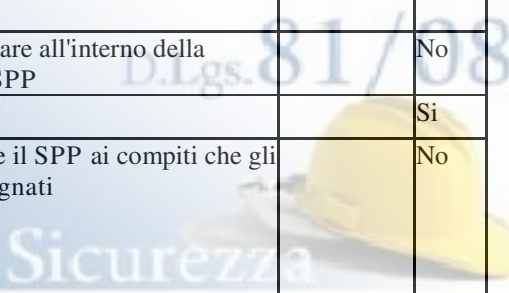
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
1.01.	E' stato predisposto l'organigramma dei ruoli e delle funzioni del personale, comprese quelle riguardanti la sicurezza?			Si
1.01.01.	Tutto il personale è a conoscenza dell'organigramma?	-Dare copia dell'organigramma e organizzare un incontro informativo su di esso.		No
1.02.	La preparazione dei lavoratori è adeguata alla natura del lavoro da svolgere?			Si
1.03.	Le funzioni svolte da ogni lavoratore sono chiaramente definite?	Vedi CNL		Si
1.03.01.	Le consegne per l'esecuzione sono chiare ed adeguate alla realizzazione delle mansioni?			Si
1.03.02.	il lavoratore è a conoscenza delle mansioni dei suoi colleghi?			Si
1.03.03.	I lavoratori sono informati sui livelli di sicurezza raggiunti durante il lavoro svolto?			Si
1.04	I lavoratori vengono coinvolti nella definizione degli aspetti di sicurezza riguardanti la loro attività?	-Predispone strumenti di partecipazione, indire apposite riunioni, istituire gruppi di lavoro	Da ufficializzare Situazione migliorabile	Si
1.04.01.	L'opinione dei lavoratori su aspetti inerenti il loro lavoro è tenuta in considerazione?	-Rivedere gli strumenti di partecipazione in tal senso	Situazione migliorabile	Si
1.04.02.	L'introduzione di nuovi metodi e di nuove apparecchiature è discussa con i lavoratori interessati?	-Predispsti meccanismi di consultazione anche con il RLS		Si
1.04.03.	Esiste un'attitudine favorevole a lasciare libertà d'azione ai lavoratori?			Si
1.05	L'organizzazione del lavoro comporta la definizione di un'organizzazione in modo che sia sempre presente personale incaricato della gestione delle emergenze?			Si
1.05.01.	L'organizzazione è conosciuto in anticipo?	-Informare gli interessati con sufficiente preavviso		Si
1.06.	Esiste elenco dettagliato del numero, della qualifica dei lavoratori (docenti e non docenti e degli studenti assimilati a lavoratori?			Si



2 COMPITI, FUNZIONI E RESPONSABILITA' Aspetti organizzativi e gestionali

*Aspetto Del Piano*

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
2.01.	Sono stati definiti i principi di attuazione per lo sviluppo della prevenzione dei rischi lavorativi e il miglioramento delle condizioni di lavoro?			Si
2.02.	E' stato organizzato il SPP della scuola ai sensi del D.Lgs. 81/08 e' nominato l'RSPP?	-Organizzare all'interno della scuola il SPP		No Si
2.02.01.	il SPP è adeguato sia per il numero dei componenti, sia per la loro preparazione e capacità, sia per i mezzi a loro disposizione, al fine di far fronte ai compiti che gli sono assegnati?	-Adeguare il SPP ai compiti che gli sono assegnati		No
2.02.	L'attenzione alla Prevenzione dei rischi sul lavoro da parte della scuola è stata divulgata a tutto il personale?			Si
2.03.	Sono chiaramente definite le funzioni relative alla prevenzione dei rischi sul lavoro, per ciascun livello della struttura gerarchica della scuola?			Si
2.03.01	Le responsabilità, le funzioni ed i compiti riguardo la Prevenzione dei rischi sul lavoro sono distribuiti in modo da coinvolgere tutto il personale della scuola?			Si
2.03.02.	Esistono procedure di controllo dell'adempimento dei compiti assegnati a ciascuna figura responsabile nell'organizzazione scolastica?			Si
2.04.	La Direzione scolastica dimostra con continuità la propria attenzione per le condizioni di lavoro del personale?			Si



### 3 ANALISI, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
3.01.	E' disponibile una valutazione aggiornata delle condizioni lavorative nei vari posti di lavoro della scuola?			Si
3.02.	E' stato stabilito un programma, con priorità ben definite, per la realizzazione degli obiettivi e delle attività di prevenzione necessarie?			Si
3.02.01.	Sono stati forniti al personale incaricato delle varie funzioni i mezzi e le risorse umane adeguati per realizzare il programma di prevenzione?			Si
3.02.02.	Sono stati stabiliti sistemi di raccolta e trattamento delle informazioni riguardanti le attività programmate?			Si
3.02.03	Sono stati predisposti mezzi per attuare la Formazione e l'informazione necessarie al conseguimento degli obiettivi prefissati di prevenzione?			Si
3.02.04.	Si effettua periodicamente un controllo sul conseguimento degli obiettivi di prevenzione previsti nel programma?			Si
3.03.	La programmazione delle misure di Prevenzione è stata predisposta in un Documento scritto?	- Stabilire il Programma di prevenzione in un Documento scritto, approvato dalla Direzione, previa consultazione dell'RLS e a disposizione di tutti i lavoratori		Si
3.04	Si svolge regolarmente almeno una volta l'anno La riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi?	-Prevedere la riunione periodica di Prevenzione alla presenza di: capo d'Istituto, RSPP, RLS, e con rappresentanti dell'Ente proprietario dell'immobile		Si



#### 4 INFORMAZIONE - FORMAZIONE Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
4.01	I lavoratori (compresi gli studenti se ad essi equiparati) e i RLS ricevono informazioni circa i rischi per la salute e la sicurezza presenti nella scuola e specifici dell'attività svolta e circa le misure e attività di prevenzione e protezione applicate?			Si
4.02.	Sono stati informati tutti i lavoratori circa il Medico Competente (eventuale), il RSPP, i nominativi degli incaricati del servizio di Pronto Soccorso, di Evacuazione ed Antincendio e circa i contenuti dei relativi piani di sicurezza?			SI
4.03	E' stabilito un programma di informazione per i lavoratori su temi diversi inerenti la situazione e l'evoluzione generale nella scuola?			Si
4.04.	Esiste una raccolta, consultabile dai lavoratori, contenente le schede di sicurezza di tutti i prodotti/preparati usati?	-Richiedere le schede di sicurezza e raccoglierle in un luogo noto ed accessibile	Da completare	No
4.05.	Tutti i lavoratori e gli studenti ricevono una formazione sufficiente ed adeguata sui metodi di lavoro e la prevenzione dei rischi in occasione dell'assunzione o del cambio di mansioni o quando viene introdotta una nuova tecnologia o dell'inizio dell'attività scolastica?			Si
4.05.01.	La formazione dei lavoratori è specificatamente incentrata sui rischi relativi alla mansione che essi ricoprono con particolare attenzione al miglioramento delle loro abitudini nello svolgimento delle mansioni, della loro capacità di far fronte in modo adeguato al rischio?			Si
4.05.02	La formazione dei lavoratori viene aggiornata all'evoluzione dei rischi ed all'introduzione di nuovi?			Si
4.05.03.	La formazione dei lavoratori viene impartita durante l'orario di lavoro?	Quando è possibile, tenendo conto della particolarità dell'attività		Si
4.05.04.	Gli insegnanti sono direttamente coinvolti nella formazione dei lavoratori/studenti?			Si
4.05.05.	Si dispone di materiale didattico (lucidi, diapositive, video) per facilitare l'azione formativa?			Si
4.06.	I RLS ricevono formazione specifica adeguata?			Si
4.07	I lavoratori dell'attività di Primo Soccorso, lavoratori incaricati antincendio ed evacuazione ricevono una formazione adeguata?			Si
4.08.	La formazione comprende i risultati della Valutazione dei Rischi ed i mezzi di prevenzione e protezione previsti?			Si
4.09.	E' stato definito un programma di formazione per il raggiungimento di obiettivi concreti in tema di prevenzione dei rischi?			Si

## 5 PARTECIPAZIONE Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
5.01.	Alla riunione periodica (almeno annuale) di prevenzione e protezione dai rischi, partecipano preside, responsabile del SPP, medico competente (ove previsto), consulenti esterni, rappresentante dell'Ente proprietario dell'edificio e RLS?	In parte.	Estendere la partecipazione anche al Rappresentante dell'Ente proprietario	No
5.02	Vengono organizzati incontri con RSPP, RLS, consulenti, medico competente e lavoratori interessati, in occasione di scelte significative, inerenti la sicurezza?			Si
5.03.	il RLS esercita le attribuzioni previste dalla legge (e consultato in merito alla valutazione dei rischi e collabora con il SPP)?			Si
5.04.	E' presente un sistema che permette la partecipazione dei lavoratori nelle questioni di Sicurezza e Salute del lavoro?	-attraverso il rls		Si
5.04.01.	il sistema di partecipazione è correttamente utilizzato dai lavoratori?			Si
5.04.02.	Il sistema di partecipazione implica la consultazione dei lavoratori nelle materie in oggetto in particolare in occasione di modificazioni e cambiamenti di mansioni?			Si
5.04.03.	Il sistema di partecipazione implica la consultazione dei lavoratori per la valutazione dei rischi sul lavoro?	- attraverso il rls		Si
5.04.04	Il sistema di partecipazione comporta la registrazione dei contributi di proposte ed esperienza dei lavoratori?			Si



## 6 NORME E PROCEDURE DI LAVORO

## Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
6.01.	La scuola ha dettato norme scritte sull'esecuzione in sicurezza delle diverse mansioni e/o lavorazioni che possono esporre gli addetti a diversi rischi dovuti ad esempio alla manipolazione di oggetti (ferite schiacciamenti), scivolamenti, cadute dall'alto, esposizione o contatto con agenti chimici quali detergenti disinfettanti ecc.?			Si
6.01.01.	Le procedure operative di lavoro sono adeguatamente divulgate a tutti gli interessati (personale e studenti)?			Si
6.01.02.	Esiste un sistema di controllo chiaramente definito sull'adempimento effettivo delle norme e delle istruzioni?	Predisporre tecniche di feedback		No
6.02.	Le attività didattiche effettuate nei laboratori (lavorazioni, sperimentazioni ecc.) avvengono nel rispetto di norme scritte sulla loro esecuzione in sicurezza?			SI
6.03.	Viene correttamente applicata la vigente Legislazione in materia di segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro?			Si



## 7 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

## Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
7.01.	Nei laboratori, in altri posti o mansioni di lavoro è necessario l'uso di DPI?			Si
7.02.	Nella scelta ed acquisto di DPI si verifica il grado di protezione, le possibili interferenze con il processo di lavoro e la coesistenza di rischi simultanei?			Si
7.03.	I lavoratori e i loro Rappresentanti intervengono nella scelta dei DPI più idonei?			Si
7.04.	I responsabili verificano il corretto uso dei DPI, da parte degli addetti quando necessario?			Si
7.05.	I lavoratori sono adeguatamente informati e formati circa la necessità ed addestrati circa il corretto uso dei DPI ?			Si
7.06.	Esiste una normativa interna che regola l'uso di DPI nei posti di lavoro o per le mansioni ove sono previsti, specificandone l'obbligatorietà ?			Si
7.07..	Esiste un controllo effettivo della messa a disposizione e dell'uso corretto dei DPI da parte del personale interessato ?			Si
7.08.	I DPI sono adatti alle caratteristiche Anatomiche dei lavoratori/studenti che li utilizzano e ne viene garantita l'efficienza e l'igiene mediante manutenzione, riparazione e sostituzione ?			Si
7.09	I DPI sono disponibili in numero sufficiente Rispetto al fabbisogno e vengono tempestivamente sostituiti quando necessario ?			Si
7.10.	Sono stati previsti luoghi adeguati per la conservazione ordinata, igienica e sicura dei DPI ?			Si
7.11.	Sono state stabilite procedure di riconsegna dei DPI da parte dei lavoratori/studenti al termine dell'utilizzo e tali procedure vengono osservate dai lavoratori?	- accertarsi che le stesse vengano osservate da parte del personale e degli studenti		Si





## 8 EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

## Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
8.01	Esiste un piano d' emergenza (PE) che comprende un piano antincendio ed un piano d'evacuazione?			Si
8.01.01.	Il PE comprende i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di lotta antincendio e gestione delle emergenze?			Si
8.01.02.	Il PE prevede la designazione dei lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze?			Si
8.01.03.	Il PE contiene il programma degli interventi, le Modalità di cessazione delle attività, evacuazione e comportamenti corretti in caso d'emergenza dei lavoratori?			Si
8.01.04.	Il contenuto del PE è adeguato in termini generali alle necessità della scuola ed è conosciuto a sufficienza dai lavoratori e dagli studenti?			Si
8.01.05.	Si realizzano verifiche periodiche del PE mediante simulazioni d'addestramento e comunque all'inizio dell'attività scolastica?			Si
8.01.06.	Il PE prevede accessi all'area scolastica agevoli per i mezzi di soccorso (ambulanze, VV.FF ecc.)?			Si
8.02.	Esiste un Servizio di Pronto Soccorso, con presidi sanitari e personale all'uopo formato?			Si
8.03.	Il personale incaricato del Pronto Soccorso è sempre presente durante le diverse attività scolastiche?			Si
8.04.	Esistono le cassette di Pronto Soccorso nei luoghi a maggior rischio (laboratori, palestre, cucine, area verde?)			Si
8.04.01.	Ogni cassetta di Pronto Soccorso contiene i presidi sanitari richiesti per il pacchetto di medicazione?			Si
8.04.02.	Ogni cassetta è facilmente utilizzabile?			Si
8.04.03.	La cassetta viene controllata periodicamente?			Si
8.04.04.	Esistono nella cassetta di Pronto Soccorso indicazioni scritte sulle principali procedure di Pronto Soccorso?			Si

## 9 SORVEGLIANZA SANITARIA Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
9.01.	Dalla valutazione dei rischi sono emersi problemi per cui si rende necessaria la sorveglianza sanitaria (visite mediche preassuntive e periodiche nonché eventuali esami integrativi) del personale dipendente?			Si
9.02.	Il Medico Competente adempie agli obblighi previsti dalla normativa per quanto di sua competenza?			Si
9.03.	E' presente nella scuola personale che svolge mansioni particolari per cui sono previste vaccinazioni obbligatorie per legge (ad es. antitetanica, antitifida)?			Si

## I 10 LAVORI IN APPALTO

## Aspetti organizzativi e gestionali

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
----	---------------------------	--------------------------	-----------------------------	--------

10.01	Sono affidati lavori in appalto?	- In caso di risposta negativa passare alla scheda 11.		Si
10.01.01	Vengono verificate le idoneità tecnico-professionali delle imprese appaltatrici (iscrizione camera di commercio)?			Si
10.01.02	Vengono fornite agli appaltatori, informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui operano, a eventuali procedure a cui dovranno attenersi, a impianti, attrezzature che potranno essere utilizzate?			Si
10.01.0	Il Committente riceve dagli appaltatori informazioni circa i lavori da eseguire in modo da evitare rischi dovuti alle interferenze con la normale attività scolastica o altri lavori appaltati?			Si

D.Lgs. 81/08

Sicurezza



STUDIO TECNICO  
RSPP Ing. A. Del Piano  
CIVITAVECCHIA



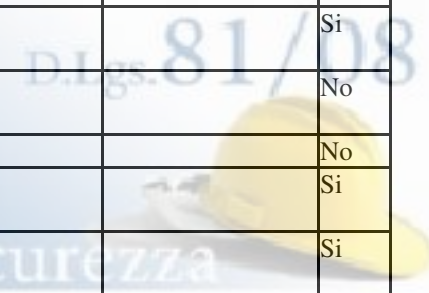
## 11 IMPIANTO ELETTRICO

## Salute e sicurezza di lavoratori e studenti

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
11.01.	Esistono rischi di contatto diretto con parti nude in tensione, normalmente accessibili?			No
11.02.	Le prese e le spine di corrente presenti sono conformi alle norme CEI?			Si
11.02.01	Le prese di corrente sono compatibili (stesse caratteristiche strutturali e di portata) con le spine degli utilizzatori?			Si
11.02.0	Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?			Si
11.03.	I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?			No
11.04.	Vengono usate prolunghie in modo stabile?			No
11.05.	Esiste un programma di controllo generale e di Manutenzione delle varie apparecchiature elettriche?			Si
11.05.01	I controlli e le manutenzioni vengono effettuate da personale specializzato?			Si



P. Ing. A. Del Piano  
 CIVITAVECCHIA  
 TECNICO



## 12 ANTINCENDIO Salute e sicurezza di lavoratori e studenti

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
12.01.	Se nella scuola le presenze prevedibili di alunni, personale docente e non docente sono complessivamente superiori a 100, è disponibile il Certificato di Prevenzione Incendi valido, con relativi disegni e relazioni o un progetto di adeguamento approvato dai V.V.F. e la dichiarazione degli Enti Locali di esecuzione entro i termini di legge?			Si
12.01.01	Lo stato di fatto della scuola (numero delle persone complessivamente presenti, aree a rischio specifico, distribuzione e uso degli spazi, compartimentazioni, vie e uscite, mezzi e impianti fissi di protezione e estinzione degli incendi, ecc.) è conforme al progetto e alla relazione approvata dai V.V.F. preliminarmente al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi?			Si
12.02.	Se nella scuola le presenze prevedibili di alunni, personale docente e non docente sono complessivamente inferiori a 100, le strutture orizzontali e verticali, il vano scala e il vano ascensore hanno resistenza la fuoco non inferiore a REI 30?			
12.03.	L'edificio è provvisto di un sistema organizzato di vie d'uscita dimensionato in base al massimo affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso?			Si
12.03.01	La scuola è dotata di almeno n 2 uscite verso luoghi sicuri?			Si
12.03.02	sono previsti una adeguata distribuzione degli ambienti e specifici accorgimenti tecnici per contenere i rischi di incendio anche nei confronti delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale?			Si
12.03.03	L'altezza minima delle vie e delle uscite verso un luogo sicuro è di m 2 e la larghezza è multipla di 0,60 m e non inferiore a 1,20 m?			Si
12.03.04	La lunghezza delle vie di uscita, misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina di ogni locale frequentato, è inferiore a 60 m?			Si
12.03.05	Le vie e le uscite d'emergenza sono segnalate e mantenute sgombre da qualsiasi materiale?			Si
12.03.06	Le uscite verso un luogo sicuro sono apribili nel verso dell'esodo e, se chiuse, possono essere aperte facilmente e immediatamente da parte di qualsiasi persona?			Si
12.03.07	se gli spazi frequentati dagli alunni o dal personale docente e non docenti sono distribuiti su più piani, è presente, oltre la scala per il normale afflusso, una scala di sicurezza esterna o una scala a prova di fumo o a prova di fumo interna?			Si

12.03.08	La larghezza delle scale è almeno di m 1,20 e le rampe non presentano restringimenti?			Si
12.03.09	Le aule didattiche hanno 1 porta ogni 50 persone presenti?			Si
12.03.10	Nelle aule didattiche con più di 25 persone presenti e in quelle in cui si depositano e manipolano sostanze infiammabili o esplosive con un numero di persone superiore a 5, le porte hanno la larghezza di almeno 1,20 m e sono apribili nel verso dell'esodo?			Si
12.04.	E' stato predisposto un piano di emergenza?			Si
12.04.01	Sono stati designate e debitamente formati i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e gestione dell'emergenza?			Si
12.04.02	Il piano d'emergenza è esposto ad ogni piano dell'edificio scolastico e indica la vie di fuga?			Si
12.04.03	Il personale e gli studenti sono stati formati e informati sulle procedure di evacuazione?			Si
12.05	I laboratori per le esercitazioni ove si utilizzano gas combustibili con densità > 0,8 (ad es. GPL) sono ubicati ai piani fuori terra e non hanno comunicazioni con i piani interrati?			
12.05.01	I depositi di materiali infiammabili liquidi oltre i 20 litri o di gas sono ubicati al di fuori del volume del fabbricato?			
12.05.02	All'interno del volume dell'edificio sono detenuti complessivamente non più di 20 litri di liquidi infiammabili e questi sono conservati in armadi metallici dotati di bacino di contenimento?			Si
12.05.0	I laboratori ove si manipolano sostanze esplosive e/o infiammabili hanno aperture di aerazione permanente su pareti esterne di superficie pari ad almeno 1/20 della superficie in pianta del locale e, se sono impiegati gas con densità > 0,8 almeno 1/3 di tale superficie aerante è posta a filo di pavimento sulla parete esterna?			
12.05.04	Le strutture e le porte dei locali per le Esercitazioni e i depositi annessi e non, garantiscono una resistenza al fuoco almeno REI 60?			Si
12.05.05	Le apparecchiature di laboratorio alimentate a combustibile gassoso hanno un bruciatore dotato di dispositivo automatico di sicurezza totale che intercetti il flusso del gas in mancanza di fiamma?			Si
12.05.06	I depositi hanno una apertura di aerazione di superficie non inferiore a 1/40 della superficie in pianta di ciascun locale?			Si
12.05.07	Se nel locale di deposito il carico di incendio supera i 30 kg/m è installato un impianto di rilevazione automatica d'incendio se fuori terra o un impianto di spegnimento automatico se interrato?			

12.05.08	In ogni deposito è previsto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 21A, ogni 200 m2 di superficie e non inferiore a 21A, 89B,C ogni 150 m2 di superficie se sono depositati materiali infiammabili liquidi e gassosi?			Si
12.06.	Per il riscaldamento sono utilizzate stufe funzionanti a combustibile liquido o gassoso?			Si
12.07	Esiste l'impianto elettrico di sicurezza, alimentato da apposita sorgente distinta da quella ordinaria?			Si
12.07.01	Esiste un sistema di allarme con comando in luogo presidiato?			Si
12.07.02	L'impianto elettrico di sicurezza alimenta solo la illuminazione di sicurezza e l'impianto di diffusione sonora e/o l' impianto di allarme?			Si
12.08.	Esistono impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi?			Si
12.08.01	Esistono estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13A, 89B, in numero di almeno uno ogni 200 mq di pavimento?			Si
12.09.	Esiste un sistema di segnaletica di sicurezza, finalizzato alla sicurezza antincendio?			Si
12.10	E' stato predisposto un registro dei controlli periodici con tutti gli interventi e i controlli dell'efficienza degli impianti elettrici, illuminazione di sicurezza, presidi antincendio, dispositivi di sicurezza, aree a rischio specifico, e osservanza della limitazione dei carichi di incendio nei vari ambienti ?			Si



13 RUMORE E COMFORT ACUSTICO Salute e sicurezza di lavoratori e studenti

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
13.01.	E' presente la valutazione del rumore. Tit. VIII capo II del D.Lgs.81/081?		autocertificazione	Si
13.01.01	E' rispettata la periodicit� delle misurazioni di rumore prevista nel rapporto di valutazione?			Si
13.02.	Sono presenti sorgenti particolarmente rumorose?			No
13.03.	Sono presenti locate o spazi in cui il riverbero � particolarmente fastidioso?			No

14 CARICO DI LAVORO FISICO/Movimentazione manuale carichi

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No.
14.01	Esistono carichi (attrezzi, cose) gravosi da sollevare, anche occasionalmente, di peso superiore a 25 kg.(maschi) e 20 kg.(femmine), per adulti?			No
14.02.	Si movimentano pesi compresi tra 3-25 kg.(maschi) e 3-20 kg.(femmine), in modo non occasionale (> 1 sollevamento/ora)?			No



## 15 MICROCLIMA

## Salute e sicurezza di lavoratori e studenti


n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
15.01	Gli ambienti sono provvisti di impianto di riscaldamento opportunamente regolato e la temperatura non da' luogo a lamentele?			Si
15.02.	Le correnti di aria fredda e calda che incidono sulle persone sono opportunamente controllate?			Si
15.03.	Le chiusure esterne verticali e orizzontali sono tali da impedire qualsiasi infiltrazione di acqua?			No
15.04	Sono previsti ricambi d'aria forzata nelle aule speciali (laboratori) e ad alto affollamento (aula magna)?			Si
15.05	Esiste un programma di manutenzione preventiva dell'impianto di aria condizionata eventualmente presente?		Di competenza dell'ente proprietario	Si
15.05.01	il programma di manutenzione comprende le operazioni di pulizia periodica? (eliminazione della sporcizia, sostituzione dei filtri, raccolta della condensa)		Di competenza dell'ente proprietario	Si

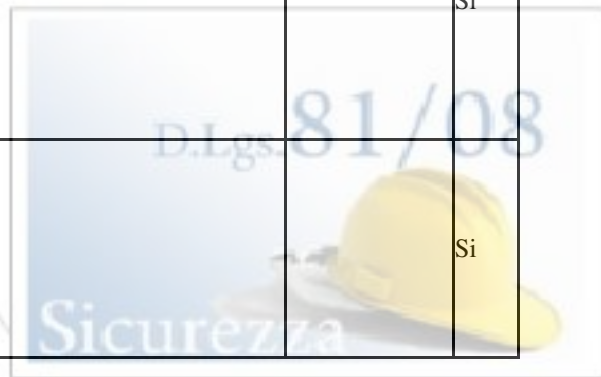




## I 16 ILLUMINAZIONE

## Salute e sicurezza di lavoratori e studenti

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
16.01.	I locali della scuola sono dotati di corpi illuminanti che consentono un'illuminazione artificiale sufficiente? (Aule, sale riunioni, palestre, corridoi, scale, servizi, ecc.)	<i>fosforo del P...</i>		Si
16.02.	I locali di lavoro sono dotati d'illuminazione di sicurezza (che in assenza di energia consente un sicuro deflusso delle persone) di sufficiente intensità?			Si



## 17 ARREDI

## Salute e sicurezza di lavoratori e studenti

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
17.01.	L'arredamento è previsto di forma e dimensioni adeguata alle varie classi di età degli alunni ed al tipo di scuola?			Si
17.01.01	Le superfici di lavoro sono di materiale idoneo con bordi arrotondati?			Si
17.02.	Le pareti (anche esterne) e le porte trasparenti o traslucide sono chiaramente segnalate e costituite da materiale di sicurezza?		Adeguare	Si



n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
18'01'	Le scale portatili in legno o in alluminio sono in buono stato, con pioli integri e del tipo ad incastro sui montanti?			Si
18.01.01	Le scale semplici portatili sono dotate di Dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei due montanti?			
18.02	Le scale portatili ad innesto sono dotate di appositi adattatori di raccordo?			
18.02.01	Le modalità d'uso delle scale portatili sono corrette ed in particolare è previsto, qualora sussista pericolo di sbandamento, che ne sia assicurata la stabilità o la trattenuta al piede da altra persona?			Si
18.02.02	Le scale di lunghezza superiore a 8 m. sono munite di rompitratta per ridurre la freccia di inflessione?			
18'03'	Le scale doppie a compasso sono di lunghezza non superiore a 5 m e sono corredate di catena o altro dispositivo che ne impedisca l'apertura oltre il limite di sicurezza?			
18.04.	E' espressamente vietata la presenza di lavoratori sulle scale quando se ne effettua lo spostamento?		Ordine di servizio	No
18.05.	Le macchine marcate CE (acquistate dopo il 21.9.96) sono dotate di istruzioni per l'uso per la installazione, messa a punto, regolazione, funzionamento, manutenzione, pulizia, dismissione)?	- Richiedere al costruttore le istruzioni per l'uso.	alcune	Si
18.06.	Gli elementi mobili delle macchine sono dotati di ripari o dispositivi di sicurezza che non consentano il contatto con gli organi pericolosi?	- Dotare le macchine di ripari fissi oppure mobili interbloccati, o installare idonei dispositivi di sicurezza tali da non consentire l'accesso dei lavoratori	alcune	Si
18.07.	I dispositivi di comando delle macchine sono chiaramente identificabili e protetti contro gli azionamenti accidentali?	- Apporre la chiara indicazione della funzione Comandata da ciascun dispositivo e dotarli di	alcune	Si
18'08'	Le macchine sono dotate di dispositivi di Arresto di emergenza immediatamente azionabili?	- Dotare le macchine di dispositivi di arresto di emergenza conformi alle norme UNI EN 418 - 292 - CEI EN 60204	alcune	Si
18.09.	Coloro che lavorano alle macchine sono stati formati e addestrati al loro utilizzo?	-Prevedere appositi momenti formativi specifici per l'uso delle diverse macchine.	alcune	Si

19 AULE DIDATTICHE NORMALI Rischio in ambienti specifici

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
19.01.	il pavimento dei corridoi / passaggi è realizzato con materiali idonei (non infiammabili, lavabili, antiscivolo, impermeabili, ecc.), è regolare ed uniforme, è mantenuto pulito?			Si
19.02.	Gli spazi destinati a corridoi di disimpegno ad uso degli allievi hanno una larghezza non inferiore a 2 m, al netto degli arredi?			Si
19.03.	La larghezza dei corridoi ove sono ubicati gli spogliatoi è di almeno 2,50 m?			Si
19.04.	Le scale e i pianerottoli sono provvisti di ogni possibile accorgimento al fine di evitare incidenti (parapetto di altezza adeguata, corrimano, ecc.)?			Si
19.05.	L'altezza, netta dell'aula è almeno 3 m. e, se il soffitto è inclinato, l'altezza minore è almeno 2,70 m?			Si
19.06.	Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?			Si
19.07.	Le aule per le attività didattiche sono ubicate in locali interrati ?			No
19.08.	La disposizione dei banchi all'interno dell'aula ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?			Si
19.09.	La pavimentazione delle aule è realizzata con Materiali antiscivolo, facilmente lavabile?			Si



## I 20 AULE SPECIALI

## Rischi in ambienti specifici

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
20.01.	Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?			Si
20.02.	Le aule sono ubicate in locali interrati?			No
20.03.	La disposizione dei banchi all'interno dell'aula Non ostacola la via di fuga in caso d'emergenza?			Si
20.04.	La pavimentazione è realizzata con materiali antisdrucchiolo, facilmente lavabile?			Si
20.05.	All'interno dell'aula vengono depositati macchinari o cose che possono creare condizioni di pericolo per gli alunni/docenti o che possono impedire la fruizione dello spazio in tutte le sue parti?			No
20.06.	All'interno delle armadiature eventualmente presenti vengono conservati materiali infiammabili o altri materiali a rischio chimico,biologico?			Si
20.07.	Il docente compie tutte le operazioni in sicurezza, usa attrezzature sicure, seguendo idonee procedure di lavoro, al fine di limitare tutti i possibili rischi, sia per se che per gli studenti?			Si
20.08.	Sono ridotti al minimo i rischi derivanti da manipolazione manuale di oggetti (ferite da taglio, schiacciamenti) o l'esposizione e il contatto ad agenti chimici (detergenti, sanificanti, disinfettanti) per tutto il personale addetto?			Si
20.09.	Sono presenti tutte le schede di sicurezza dei prodotti in uso dai lavoratori?			No
20.10.	Tutte le esperienze implicano l'uso di materiali biologici, sostanze o preparati pericolosi per la salute di insegnanti e studenti?			No

20a	LABORATORI DI CHIMICA			
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
20a.01.	Esiste un elenco di tutte le sostanze utilizzate?	-Predisporre un elenco di tutte le sostanze utilizzate aggiornato.		No
20a.02	Sono presenti e facilmente consultabili tutte le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate rispondenti ai requisiti del DM 28/08/92?	-Raccogliere tutte le schede di sicurezza. - Controllare la presenza dei requisiti specifici.		No
20a.03.	Tutti i recipienti, contenenti sostanze pericolose sono a tenuta, muniti di buona chiusura ed etichettati secondo la normativa vigente?			Si
20a.03.01.	Esistono sostanze in uso etichettate H35?			No
20a.04	Le scorte di reattivi e solventi sono depositate in un locale separato, fresco ed aerato, all'interno di armadi metallici di sicurezza e le quantità di solventi e sostanze infiammabili, presenti in laboratorio è sempre la minima indispensabile per le correnti esercitazioni?	-Predisporre lo stoccaggio in un locale rispondente ai requisiti richiesti (armadi antincendio), possibilmente al di fuori dei laboratori.		No
20a.04.01.	Sono depositate in luoghi separati le sostanze incompatibili il cui reciproco contatto potrebbe generare corrosioni, sviluppo di calore, di fiamme o di sostanze tossiche?			Si
20a.05	La manipolazione di sostanze volatili e infiammabili, le reazioni che sviluppano gas e vapori tossici, infiammabili o maleodoranti sono effettuate sempre sotto cappa d'aspirazione?			No
20a.05.01.	Le cappe d'aspirazione sono ad espulsione d'aria e mantenute sempre efficienti?	- Programmare la sostituzione delle cappe a ricircolo d'aria.- Predisporre un programma di manutenzione periodica con documentazione scritta dei controlli effettuati.		No
20a.05.02.	Le cappe d'aspirazione sono tenute costantemente in funzione, durante lo svolgimento delle esercitazioni?	- Provvedere, impartendo opportuni ordini di servizio.		No
20a.06.	I rifiuti sono raccolti in appositi contenitori, secondo le loro caratteristiche chimico - fisiche?	- predisporre un sistema di raccolta differenziata Travasare sempre sotto cappa d'aspirazione.		Si
20a.06.01.	Le sostanze tossiche o nocive sono neutralizzate, raccolte, prelevate e smaltite, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia?	-.		Si
20a.07.	La scelta dei DPI è stata effettuata tenendo conto della natura delle sostanze impiegate e della tipologia delle operazioni effettuate?	-.		Si
20a.08.	E' tenuta sotto controllo costante l'integrità e l'efficienza di tutta la vetreria?			Si
20a.08.01.	Gli oggetti di vetro sono maneggiati con cautela, usando idonei DPI, durante tutte le operazioni che comportano il rischio di improvvisa rottura della vetreria?			Si
20a.08.02.	I frammenti di vetro sono raccolti in un apposito contenitore di metallo?			Si

20a.08.03.	Sono sostituiti, ove è possibile, tubi, canne, tappi e raccordi di vetro con altri in plastica o materiale metallico?		Quando possibile	Si
20a.09.	Tutte le operazioni comportanti l'uso di fiamme libere, piastre riscaldanti, ghiaccio secco, e azoto liquido sono eseguite con la massima cautela, seguendo procedure di lavoro corrette, usando DPI idonei?			
20a.10.01.	Le reti di adduzione dei diversi gas si differenziano per colore?			
20a.10.02.	Il deposito di bombole di gas compressi liquefatti o disciolti è posto all'esterno dell'edificio?			
20a.11.	Gli impianti di ventilazione sono progettati e dimensionati in modo da evitare il ristagno e/o l'accumulo di gas e vapori tossici e/o infiammabili all'interno del laboratorio e mantenuti in buona efficienza?			
20a.12.	E' controllata periodicamente l'efficienza delle condutture metalliche di gas combustibile?			
20a.12.01	I tubi in gomma d'adduzione del gas sono muniti di data di scadenza e sono sostituiti regolarmente (a scadenza)?			
20a.13.	Il laboratorio è stato oggetto di classificazione ATEX CEI 31-35/A ATEX, secondo la CEI 31-30 e CEI 31-35/A?			
20a.13.01	Qualora vi siano accessori elettrici per i banchi, questi comprendono:			
	1) Quadro elettrico cablato con prese e interruttori con grado di protezione IP44 e conduttore di terra?			
	2) Prese elettriche, che alimentano apparecchi mobili e portatili, protette con dispositivi differenziali?			
	3) Cavi elettrici ubicati e protetti in modo da non essere soggetti a danni e danneggiamenti?			
	4) Collegamento di terra delle apparecchiature prive di doppio isolamento?			
20a.13.02.	Gli apparecchi e i motori elettrici sono ben isolati, muniti di un efficiente messa a terra e schermati contro le scintille?			
20.13.03.	Le prese e le spine sono del tipo previsto dalle norme CEI ed è stato verificato che non siano in uso prese o derivazioni o riduzioni che non hanno collegamento a terra?			Si
20a.14.	Sono presenti idonee sostanze neutralizzanti, materiali assorbenti e/o adeguati sistemi di contenimento da utilizzare nel caso di spandimento di sostanze pericolose?			
20a.15.	Sono presenti docce lavaocchi, in ogni locale laboratorio ove si faccia uso di sostanze pericolose per gli occhi?	- Dotare ogni laboratorio di docce lavaocchi		No
20a.16	E' stata predisposta una cassetta di Pronto Soccorso in un luogo facilmente accessibile da Tutti i laboratori?	- Predisporre una cassetta di Pronto Soccorso apposita eventualmente in aggiunta a quelle previste		No
20a.17	Tutti gli apparecchi utilizzatori di gas di rete (bunsen, stufe, ecc..) sono muniti di dispositivi di sicurezza?			Si

20a.18.	E' presente un dispositivo per l'intercettazione generali a monte della rete di distribuzione del gas, collocato all'esterno del laboratorio?	- Programmarne l'installazione		No
20a.19.	E' proprio necessario utilizzare bunsen a gas piuttosto che quelli elettrici?			Si
20a.20.	E' presente un dispositivo per il disinserimento istantaneo della linea di alimentazione elettrica, collocato all'ingresso del laboratorio, presso il quadro generale?			SI
20a.21.	E' presente e visibile a tutti un estratto delle norme di sicurezza comprendente i simboli di pericolo, le frasi di rischio R e i consigli di prudenza S?			Si
20a.22.	Tutti gli elementi costituenti l'arredo sono prodotti con materiali ad alta resistenza, inattaccabili da acidi, facilmente lavabile ispezionabili in ogni loro parte?			Si
20a.23	I piani di lavoro sono dotati di margini Sagomati antidebordamento e costituiti di materiali idoneo alle esperienze che vengono eseguite?			No
20a.24.	Le pareti sono rivestite fino ad una altezza di almeno 2 metri di materiale resistente alla corrosione e facilmente lavabile ed i pavimenti sono di materiale simile e antisdrucchiolevole?			No
20a.25	E' assicurata una sistematica e regolare pulizia dei locali, impianti ed attrezzature, nonché di DPI ed indumenti protettivi?			Si
20a.26.	Tutti gli operatori interessati sono adeguatamente informati sui rischi derivanti dall'attività di laboratorio?			Si
20a.27	Sono rispettate le norme di sicurezza, vengono adottati comportamenti adeguati in relazione all'ambiente, alle sostanze impiegate, agli strumenti e macchinari utilizzati?			Si
20a.28.	All'interno dell'aula sono previsti luoghi di deposito di cartelle ed altri materiali non utilizzati durante le esercitazioni che non pregiudichino la fruizione dello spazio in tutte le sue parti?	- Individuare le modalità di deposito di tali materiali.		No



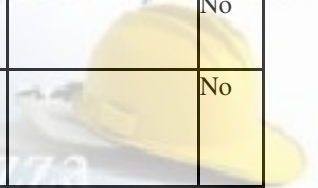
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
20b.01.	Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?			Si
20b.02.	Esistono prese elettriche a pavimento nell'area sottostante o circostante i tavoli da lavoro a VDT?			
20b.03.	Esistono cavi d'alimentazione volanti sul pavimento o sulle pareti?			No
20b.04.	Sono utilizzate prese/riduzioni (triple e "grappoli") che non garantiscono un collegamento a terra?			No



STUDIO TECNICO  
SPP Ing. A. Del Piano  
CIVITAVECCHIA

Sicurezza

DLgt 81/08





## I 21 UFFICI Rischi in ambienti specifici

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
21.01.	Le dimensioni e la disposizione delle finestre è tale da garantire una sufficiente illuminazione e aerazione naturale?			Si
21.02	Il numero di prese di corrente è sufficiente ad alimentare il numero di utenze presenti?			Si
21.03	I cavi mobili di alimentazione attraversano pavimenti o luoghi di lavoro o passaggio?			No
21.04	Vengono usate prolunghe in modo stabile?			No
21.05	Tutti gli schermi dei VDT sono orientabili e facilmente inclinabili e nessuno schermo presenta riflessi (sia da luce naturale che artificiale) tali da causare fastidio agli utilizzatori?			Si
21.06	Le postazioni di lavoro al VDT utilizzate dal "lavoratori" sono dotate dei necessari requisiti ergonomici (schema, tastiera, sedia, piano di lavoro, posizionamento rispetto a superfici illuminanti, ecc.)?			Si
21.07.	Il datore di lavoro assicura informazione e formazione adeguata ai lavoratori in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività comportante uso di VDT, ai rischi connessi e alle misure per evitarli?			Si



## 22 SERVIZI E SPOGLIATOI Rischi in ambienti specifici

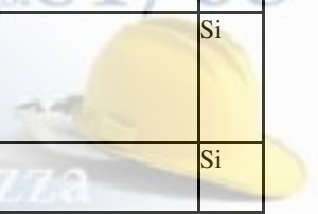
n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
22.01.	Nei locali per i servizi igienici, il numero dei WC è conforme a quanto indicato nel DM 18.12.75?			Si
22.02	I locali che contengono i servizi igienici e gli spogliatoi sono illuminati e aerati direttamente dall'esterno?			Si
22.03.	Gli spogliatoi hanno una larghezza minima di 1,60 m sono separati per sesso e sono dotati di arredi e attrezzature adeguati per numero e caratteristiche?			Si
25.04.	I servizi igienici sono separati per sesso?			Si
25.07.	E' presente un numero idoneo di locali igienici agibili ai disabili in carrozzina ed è opportunamente attrezzato?			Si



Ing. A. Del Piano  
 VITAVECCHIA  
 TECNICO

D.Lgs. 81/08

Sicurezza



## I 23 BARRIERE ARCHITETTONICHE Rischi in ambienti specifici

n.	oggetto della valutazione	misure adottabili / note	osservazioni del valutatore	Si/No
23.01	Negli spazi esterni e sino all'accesso dell'edificio è previsto almeno un percorso preferibilmente in piano, utilizzabile direttamente dai parcheggi e con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie?			Si
23.02	La pavimentazione del percorso è antiscivolo e gli elementi che la costituiscono sono tali da non determinare ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni e simili?			Si
23.03	Nell'area esterna sono previste aree di sosta riservate alle autovetture delle persone disabili?			Si
23.04	La luce netta della porta di accesso all'edificio è almeno 80 cm e gli spazi antistanti e retrostanti la porta sono adeguatamente dimensionati in rapporto al tipo di apertura e alle manovre da effettuare con la sedia a ruote?			Si
23.05	I pavimenti sono antiscivolo e presentano differenze di livello inferiori a 2,5 cm?			Si
23.06	I corridoi e i passaggi hanno dimensioni tali da garantire il facile accesso ai vari locali e l'inversione del senso di marcia da parte di persone su sedia a ruote?			Si
23.07	Sono presenti servizi igienici che garantiscono le manovre di una sedia a ruote per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari?			Si
23.08	Le scale dell'edificio scolastico presentano un andamento regolare, sono dotate di parapetto, se aperte verso il vuoto, e di corrimano su entrambi i lati e i gradini hanno pedata antiscivolo?			Si
23.09	L'ascensore e lo spazio antistante sono di dimensioni tali da permettere l'uso dell'impianto a persona su sedia a ruote?			Si
23.10	In alternativa all'ascensore o a rampe inclinate sono installati un servoscala o una piattaforma elevatrice?			Si
23.11	All'esterno e all'interno dell'edificio scolastico è predisposta una adeguata segnaletica per facilitare l'orientamento e la fruizione degli spazi e per informare sugli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale?		Installare apposita segnaletica	No

*A. Del Piano*

D.Lgs. **81/08**

Sicurezza



STUDIO TECNICO  
RSPP Ing. A. Del Piano  
CIVITAVECCHIA

